

IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 4
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 28 FEBBRAIO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

La megacentrale di Piombino si farà

Quando il 15 dicembre, nel n. 22 del "Corriere", scrivevamo che non c'era da farsi molte illusioni sull'atteggiamento che l'Amministrazione comunale di Piombino avrebbe assunto alla ripresa delle trattative con l'ENEL, eravamo facili profeti; "Ancora una volta - si legge nell'articolo - i falchi avranno il sopravvento sulle colombe". È quanto è avvenuto il 19 febbraio nel corso di un incontro al quale hanno partecipato i massimi dirigenti e tecnici dell'ENEL, gli amministratori piombinesi e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Erano presenti alla riunione anche i sindaci dei comuni di Suvereto, di Sassetta, di Campiglia Marittima e di San Vincenzo: mancavano quelli di Follonica e di Rio Marina. Evidentemente gli organizzatori del convegno non hanno voluto che quando ormai il gioco era fatto - ci fosse qualcuno che venisse a turbare l'atmosfera idilliaca esprimendo il proprio dissenso su un'operazione dalla quale - come ha detto il Presidente dell'ENEL Corbellini - tutto il comprensorio piombinese si aspetta "grossi benefici economici senza gravare sull'ambiente".

Nonostante l'assenza dei sindaci dei due comuni che, almeno quanto gli altri, se non di più, avevano diritto ad intervenire, nel corso delle trattative non si è mancato di tenere presente la protesta - in tutta la vicenda - delle popolazioni di Follonica e dell'Elba. Infatti tra le clausole delle trattative è stato previsto il "coinvolgimento dell'imprenditoria e delle maestranze dei comuni delle Colline Metallifere e dell'isola d'Elba", negli imponenti lavori che la convenzione con l'ENEL comporta per realizzare il vasto programma della valorizzazione della Val di Cornia. L'accento all'imprenditoria elbana ci viene da pensare che si riferisca ad una ditta che opera da molti anni all'Elba e che ha la possibilità - mediante l'escavazione di enormi massi dalle nostre montagne - di fornire alla città consorella tutto il materiale da costruzione di cui abbisogna, specialmente per costruire le banchine e le dighe frangiflutti del porto da realizzare lungo la costa piombinese, davanti a Torre del Sale, in modo da permettere l'approdo alle navi che trasportano il carbone per il funzionamento della megacentrale da 6400 megawatt. Forse in previsione di questa importante commessa la SALES ha predisposto - dove un tempo esisteva la spiaggia di Nelicci - la costruzione di una piattaforma portuale per agevolare l'imbarco sugli zatteroni dei massi di calcare scavati da Colle Reciso. Questo, pensiamo, sia il "coinvolgimento dell'imprenditoria" elbana di cui parla la convenzione con l'ENEL. Riguardo alle maestranze che si promettono di utilizzare, resta da vedere quanti

elbani saranno disposti a trasferirsi a Piombino per lavorare ad un impianto industriale da essi non voluto e che sicuramente costituirà un forte handicap per il futuro del movimento turistico dell'Elba. Quando il Presidente dell'ENEL assicura che il comprensorio piombinese avrà "grossi benefici economici senza gravare sull'ambiente", non possiamo fare a meno di pensare che sia in malafede. Sappiamo benissimo - come lo sanno gli amministratori piombinesi - che, nonostante tutti gli accorgimenti che potranno essere messi in atto, le megacentrali a carbone rappresentano un grosso problema dal punto di vista ecologico, come è dimostrato da tutti gli impianti di questo tipo già funzionanti. E anche quando leggiamo sulla cronaca della riunione ("Il Tirreno" del 20 febbraio) che il Sindaco Benesperi "ha tenuto a ricordare che in ogni caso sulla vicenda dovranno essere i cittadini a pronunciarsi attraverso un referendum popolare", ci viene da pensare che voglia prenderci tutti per ingenui. Che significato può avere un referendum limitato al comune di Piombino a questo punto, quando ormai tutto è stato deciso e la popolazione è già stata catechizzata verso questa soluzione mediante argomenti economici molto più convincenti di quelli ecologici.

A. P.

Lettere al direttore

In merito alla discarica comprensoriale di S. Martino

Caro direttore in un lettore digiuno, come lo scrivente, di cultura tecnica applicata all'arte dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le decisioni della Comunità Montana circa la discarica comprensoriale possono generare forse ingenui dubbi; mi permetta di esternarli. L'Ente comprensoriale ha indicato la localizzazione di S. Martino perché, si dice, il luogo consentirebbe l'assorbimento dei nostri rifiuti fino all'anno 2030 ed oltre. Ora, non è legittimo domandarsi se vale la pena di impegnare un territorio ai fini e nelle dimensioni di un così lungo periodo? Nuovi processi tecnologici e mutate condizioni economiche potrebbero, in tempi anche ravvicinati, consigliarci o addirittura obbligarci ad altre strategie, a metodi di smaltimento attualmente in via di sperimentazione, primo fra tutti il riciclaggio ed il riuso della parte maggiore dei materiali presenti nei rifiuti solidi urbani. E mi consenta un'altra domanda; è proprio giusto intaccare territorio vergine invece di zone purtroppo già compromesse, le quali potranno anche fornire garanzie minori circa il volume di assorbimento, ma che certo con l'impianto di una discarica controllata avrebbero almeno goduto della razionalizzazione, se così si può dire, del degrado già in atto? Francamente l'intera operazione dà la sensazione di essere ispirata da una generale filosofia del consumismo che ha anche per oggetto e vittima il territorio. Ne individuo conferma in una successiva argomentazione, nella definizione di Littero come "...zona di potenziale sviluppo urbanistico..." Occorre rendersi conto che all'Elba si è già urbanizzato troppo e male, che non possiamo dilapidare an-

cora territorio, che dobbiamo sforzarci per trasformare intelligentemente ciò che è già esistente, che aumentare, con nuovi indiscriminati insediamenti, le massime potenzialità ricettive di una terra limitata come la nostra provocherebbe, oltre che dissesti ambientali, il collasso dei servizi, la non vivibilità dell'Isola. In cosa consiste la proposta; nell'impegnare nuove aree per avere l'alibi di una "bonifica" delle attuali maleodoranti vallate a mezzo dell'inseminazione di ancor più osceni, imbiodegradabili, bunker? Ma dove realmente vogliono andare a parare questi amministratori comprensoriali che contemporaneamente sgazzano nell'assenza di politiche di piano (la cui acquisizione viene ferocemente osteggiata) e propongono addirittura scelte di mezzo secolo per l'interamento della patria spazzatura? Pur significandoLe, signor Direttore, una stima sostanzialmente serietà con cui il "Corriere" ha sempre affrontato questi argomenti, non condivido affatto la Sua (ancorché tiepidissima) soddisfazione per un accordo che mi pare assai deteriorante. Hanno ragione le Associazioni Ecologiche a protestare contro quella che si prefigura come un'altra ferita sulla pelle viva dell'Elba. Con loro io mi auguro che a livello locale o regionale si giunga a dei ripensamenti, si facciano scelte più equilibrate, non si avallino pastrocchi. Ci vuol poco a capire che appaia più opportuno riprendere in considerazione Littero quale sede di discarica controllata o meglio ancora, come sosteneva uno studio compiuto in altri anni dalla società Idrico per conto della stessa Comunità Montana, il Buraccio dove, tra escavazioni di euri e lunari discariche a cielo aperto c'è rimasto ben

poco da compromettere, dove si era registrata la possibilità di trattare con l'Eurit il contemporaneo ripristino dei fronti di scavo e la realizzazione della discarica, dove non ci sarebbero nuove strade da costruire. S. Martino ha altri vantaggi debbo ammetterlo, non compromette, si è detto, la realizzazione della terza casa di nessuno, sarà l'albergo delle borse di plastica della nostra più avanzata senescenza ma soprattutto è punto di equilibrio tra le "bizzze" dei più rappresentativi tra i maggiori di quest'Isola. Di fronte a ciò soldi pubblici buttati via, tempo perso, distruzione di ettari di bosco, nuove orride trincee sulle nostre colline sono solo modesti prezzi da pagare. RingraziandoLa

SERGIO ROSSI

Segr. sez. Portoferraio-Centro del Pci

Segnalazioni

Nel Fascicolo speciale n. 49 del Bollettino della Società Storica Maremmana abbiamo letto con interesse un articolo del nostro affezionato collaboratore dott. Alberto Riparbelli sulla "Archeologia industriale relativa alle miniere di mercurio della provincia di Grosseto, che - come è noto - sono tra le più importanti d'Italia. Il dott. Riparbelli esamina in sintesi la storia delle nove miniere grossetane dall'800 ad oggi, mettendo in evidenza i primi coltivatori, per lo più stranieri, e gli strumenti usati nei primi impianti metallurgici. In una nutrita bibliografia sull'argomento sono inclusi anche testi che interessano l'escavazione del minerale di ferro all'isola d'Elba.

Il dott. Riparbelli ci ha inviato il suo competente parere sulla discarica di S. Martino. Anche P.S. ha fatto altrettanto sulla richiesta della zona mineraria da parte dell'Eurit. Pubblicheremo gli articoli nel prossimo numero.

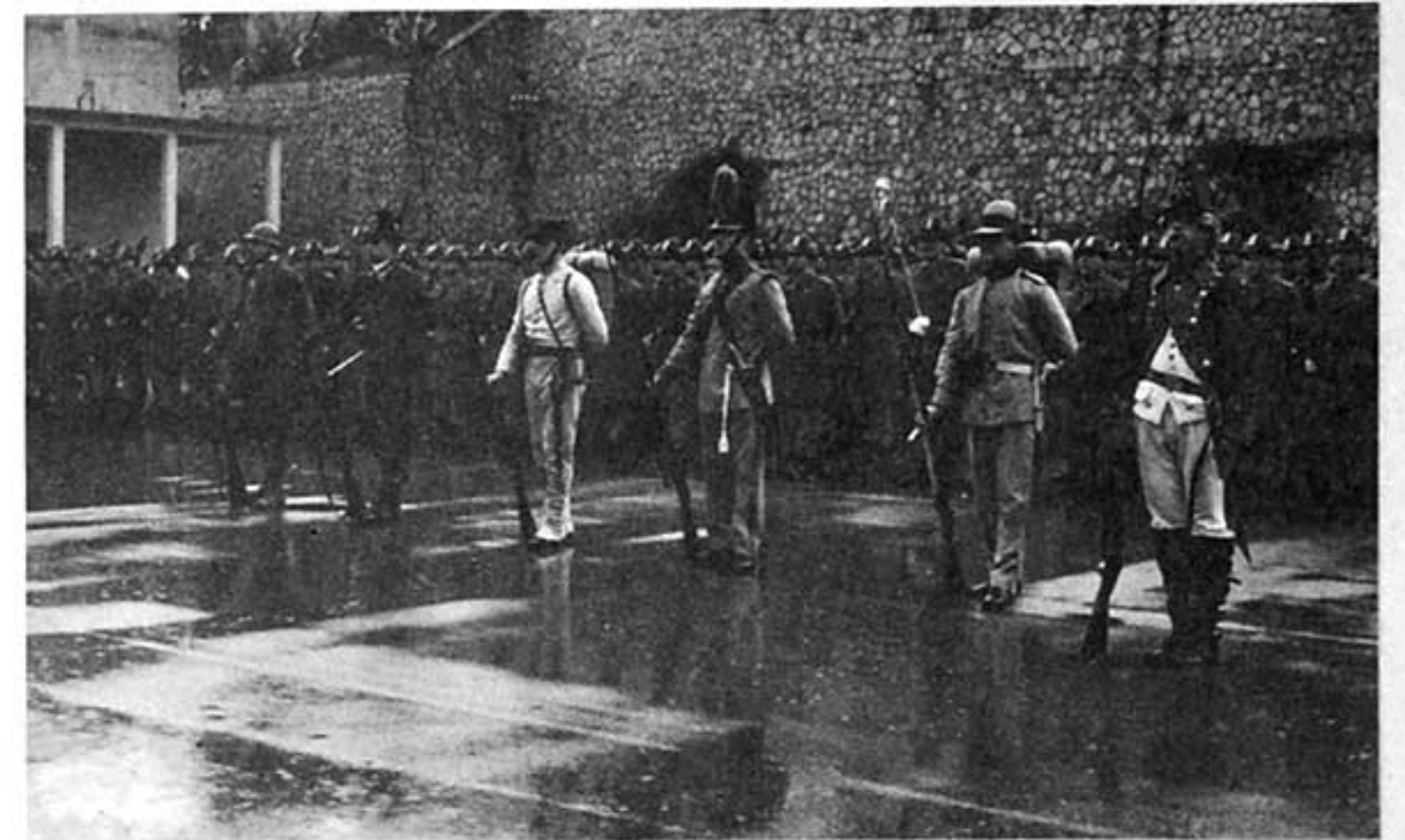
Solenne e gioiosa la cerimonia del giuramento dei finanzieri

Nel numero scorso abbiamo parlato brevemente del giuramento degli allievi finanzieri perché la data dell'uscita del giornale coincideva con quella della manifestazione, pertanto completiamo il nostro articolo precedente con la cronaca della cerimonia che, sebbene si sia svolta sotto la pioggia, è stata seguita con entusiasmo da moltissima folla e dalle massime autorità della provincia e dell'Elba. Alle 10.45 la sfilata dei reparti, al ritmo scandito dalla banda del Corpo, ha dato inizio alla cerimonia. Subito dopo c'è stata una simpatica sorpresa che ha rappresentato una novità rispetto alle manifestazioni degli anni passati: la sfilata di divise d'epoca. Particolarmente calorosi, quale segno di gradimento, sono stati gli applausi, che hanno fatto eco alle spiegazioni dello speaker. Al termine della suggestiva sfilata, il comandante della scuola allievi di Portoferraio, ten. col. Maurizio Fronzoni, ha assunto il comando dei reparti. Dopo gli onori alla bandiera scortata da un picchetto armato all'ordine dell'aiutante maggiore capitano Giampaolo Pinna, il gen. di brigata Carlo Valentini, comandante delle scuole della Finanza, ha passato in rassegna i reparti e il col. Espedro Finizio, comandante della Legione Allie-

vi ha letto i numerosi messaggi pervenuti. Infine ha presentato l'ospite d'onore, il maggiore partigiano Rino Pachetti, medaglia d'oro al valor militare, che nel porgere il saluto dei decorati della più alta rivista ha letto i numerosi messaggi pervenuti. Infine ha presentato l'ospite d'onore, il maggiore partigiano Rino Pachetti, medaglia d'oro al valor militare, che nel porgere il saluto dei decorati della più alta rivista ha letto i numerosi messaggi pervenuti. Infine ha presentato l'ospite d'onore, il maggiore partigiano Rino Pachetti, medaglia d'oro al valor militare, che nel porgere il saluto dei decorati della più alta rivista ha letto i numerosi messaggi pervenuti.

scorso sul significato del giuramento stesso e ha ringraziato le autorità e il pubblico presente. Quando il "Lo giurò" dei seicento giovani finanzieri ha echeggiato nella piazza d'armi, la commozione

bracci hanno tramutato la manifestazione in una grande festa di famiglia e la Caserma Teseo Tesi che in 53 anni di esistenza, ha ascoltato il giuramento di tanti e finanzieri e ha ospitato artiglieri, genieri,



Divise d'epoca. Da destra: (1744) divisa originaria, (1848) comparsa della penna sul cappello (1856) in uso nel Granducato di Toscana (1866) terza guerra d'indipendenza, (1907) comparsa delle stellette (1914) prima guerra mondiale.

compensa al valore, si è rivolto agli allievi esortandoli a fare onore alla loro divisa. Prima di leggere la formula del giuramento il col. Finizio ha pronunciato un breve di-

ha invaso tutti, particolarmente i familiari degli allievi venuti in gran numero da ogni parte d'Italia. Poi chiusa la cerimonia al "rompete le righe" gli ab-

granatieri, marinai, si è spopolata, per ritornare alla normale "routine" con il ricordo di una nuova gioiosa giornata da registrare nelle memorie di una delle sue più belle e simpatiche tradizioni.

Si discute sul "Parco Minerario"

Si è svolto, in questi giorni, a Roma presso il Ministero delle Finanze l'incontro tra rappresentanti della Comunità Montana e il Direttore generale del Demanio per esaminare da vicino la situazione che si è venuta a creare in seguito alla ventilata cessione da parte dello Stato delle zone minerarie alla società privata Eurit. Se prendesse corpo l'ipotesi del trasferimento del comparto dal Demanio all'Eurit, si vanificherebbe il progetto del parco minerario, concepito e sottoscritto nell'82 da "Nuova Italcrist", Ministero delle Partecipazioni, Statali e sindacati quando si parlò di attività alternative all'escavazione del ferro all'Elba. Un accordo che doveva consentire l'occupazione di una trentina di persone, a ridosso dei licenziamenti in seguito alla chiusura delle miniere e allo stesso tempo doveva anche essere il pretesto per mantenere e conservare le strutture esistenti all'interno delle zone demaniali del versante orientale. A suo tempo l'ente comprensoriale avanzò la richiesta al Ministero delle Finanze di usufruire dell'area demaniale per realizzarvi il parco e affidò l'incarico all'ing. Garavini di preparare la bozza di progetto (dovrebbe essere consegnata in questi giorni). La Comunità montana poi si mosse per reperire finanziamenti. Andò a Bruxelles, alla Comunità Economica Europea, per accedere ai fondi necessari a creare le infrastrutture. Il programma, con l'inserimento dell'Eurit nella vicenda, rischia di andare a monte. Da qui la riunione a Roma. Il Direttore generale del Demanio, con i suoi più diretti collaboratori, ha sostenuto la tesi di tutelare gli interessi più generali della nazione riservando

la zona all'attività mineraria. A Roma non si esclude la possibilità che in futuro si vada a una ripresa dell'attività. "Le miniere dell'Elba - si è detto - sono una delle poche risorse naturali che l'Italia dispone. È bene salvaguardarle, in attesa di tempi migliori, anche per quanto riguarda le tecnologie impiegate. Inoltre una società che ha titolo all'escavazione del minerale deve mantenere in efficienza le strutture e gli impianti". Di fronte a queste obiezioni i rappresentanti della Comunità montana hanno risposto di non essere contrari a una ripresa sia pure parziale e limitata all'escavazione di minerali non ferrosi, però non è assolutamente pensabile - secondo gli esperti comunitari - che dopo pochi mesi dalla cessazione dell'Italcrist sia ipotizzabile una ripresa in grande stile. "Noi siamo dell'idea - si puntualizza in viale Manzoni - che l'attività estrattiva e il parco minerario possano coesistere. Il parco per noi risponde a due esigenze importanti: innanzitutto garantisce la continuità della tradizione millenaria delle cave del ferro dell'Elba, inoltre mantiene il comparto minerario in condizioni di potenziale sfruttamento. I modi e le forme per raggiungere questo obiettivo sono da verificare insieme con gli Enti locali elbani e con la Regione toscana". Non è quindi da escludere a priori una convenzione con le società private (ne risulterebbero due al Ministero interessate alle zone demaniali), né una gestione diretta degli enti pubblici. Proprio in questi giorni si discute al Palazzo della Provincia, insieme con gli amministratori locali, la bozza del

L.C.

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Ma quale turismo per Capraia e Gorgona?

Al mattino la gloria del sole ci mostrò una Gorgona meravigliosa che tutti i livornesi dovrebbero conoscere ed apprezzare, ma così com'è, non aperta all'invasione di un turismo incapace oggi di conservare la bellezza della natura. Così Otello Chelli conclude un suo spigliato articolo comparso sul "Tirreno" del 7 febbraio. In effetti in questi ultimi tempi si è tornati a parlare della liberalizzazione delle isole dell'Arcipelago dalle colonie penali, ponendosi il problema di cosa succederà quando queste isole saranno rese accessibili alla speculazione privata. Dell'argomento si occupa "Terme e riviere" nell'ultimo numero dell'85. L'autore dell'articolo nota che l'esistenza delle colonie penali, se ha finora impedito a Gorgona e limitando a Capraia l'afflusso turistico, ha tuttavia contribuito a mantenere intatto il paesaggio "evitando tutte quelle ferite ambientali che l'euforia ricostruttrice del dopoguerra aveva permesso altrove. Così, quel tipo di vincolo, rappresentava, per molte isole, una sorta di sequestro conservativo, in attesa di tempi migliori, in cui le decisioni in campo urbanistico ed edilizio non avessero ad essere così forsennate. Sono ora passati molti anni - conclude l'articolo - e i tempi dovrebbero essere maturi, per quanto - sulla disponibilità da parte del Ministero di Grazia e Giustizia a lasciare libere le isole dell'Arcipelago - ci lascino un po' perplessi le grandi opere edilizie al penitenziario di Gorgona e al supercarcere di Pianosa, dove tra l'altro è stato costruito un alto muro che sbarra in senso trasversale tutta l'isola. Tuttavia la Regione Toscana, in attesa che il Ministero si de-

cida, ha allo studio il futuro assetto di Capraia e Gorgona e l'utilizzazione delle strutture già esistenti. Il problema non è molto semplice: infatti non si può pensare che una volta lasciate libere, il turismo possa da un giorno all'altro provvedere al sostentamento della popolazione civile che vive per la maggior parte in funzione della casa penale, sia perché in qualche modo ne dipende dal punto di vista economico, sia perché ne approfitta per la fornitura dei principali servizi (barbiere, calzolaio, falegname, idraulico ecc.). A parte questo, le isole dovranno risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico, essendo attualmente rifornite con navi cisterna. La Regione dovrà anche preoccuparsi dell'arrembaggio da parte degli speculatori che sicuramente avverrà non appena le isole saranno liberate. Auguriamoci che non succeda come all'Elba dove dall'immediato dopoguerra in poi ognuno ha fatto quello che ha voluto e si sono infine dovuti avallare gli scempi già perpetrati. Per le isole dell'Arcipelago il caso è diverso, in quanto hanno estensione più limitata e si tratta di partire da zero; la Regione è perciò in grado di disporre un piano di sviluppo organico, la cui osservanza dipende per di più da un unico comune e quindi non c'è pericolo che avvenga quello che è successo all'Elba, dove sono stati fatti due piani comprensoriali di sviluppo che hanno comportato la spesa di svariati milioni, ma i comuni non si sono mai trovati d'accordo per farli osservare e ognuno ha sempre deciso per proprio conto, spesso in contrasto con i comuni vicini.

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

LO SPORT

Campionato 1.a categoria

L'Audace ha vinto facilmente in casa (4 a 1) con l'Amiata e ha pareggiato (1 a 1) a Castiglione, ma è sempre ad un punto dal Follonica, vittorioso domenica scorsa a Piombino, ed a tre punti dalla capolista Donoratico. Gli audaci con la Castiglione hanno offerto una buona prestazione, tanto che in vantaggio sin dal sesto minuto del primo tempo, sono stati raggiunti soltanto a circa quindici minuti dalla fine. Domenica prossima sarà di turno al campo del Carbuio il Casteldelpiano.

Campionato 2.a categoria

Risultati del 16 febbraio

Valdicaccia - Seccheto 2-0
Capoliveri - Marciana M. 2-1
Monterotondo - Rio M. 2-0
Porto A. - Castenuovo 1-1
Campese - Saline non disputata per impraticabilità del campo.

Risultati del 23 febbraio

Capoliveri - Ponteginori 4-0
Seccheto - Campese 0-0
Saline - Porto Azzurro 2-0
Marciana M. - Bibbona 1-1
Rio Marina - Campiglia (rinviata perché l'arbitro è giunto con un'ora di ritardo causa un incidente stradale).

Prossimo turno

Campiglia - Seccheto
Valdicaccia - Marciana M.
Campese - Suvereto
Porto Azzurro - Rio Marina
Castiglione - Capoliveri

Il Capoliveri, con le due ultime vittorie, la prima col Marciana Marina molto sofferta, è ancora all'inseguimento della capolista Castiglione in vantaggio di un punto e con il quale avrà il confronto diretto domenica prossima. L'incontro è chiaramente decisivo per la promozione e numerosi saranno i tifosi che seguiranno la squadra elbana in questa trasferta.

Rugby

L'Elba Rugby ha superato due esami difficilissimi per avere la sicurezza del terzo posto per disputare le finali, infatti ha vinto in casa col Fides Livorno (10-0), secondo in classifica e a Rosignano (19 a 10). Domenica prossima ri-

posa, il 9 marzo l'attende la partita casalinga con il Grosseto.

Calcio femminile

Con la ripresa del campionato di Serie D, l'Elbana femminile ha battuto con un vistoso punteggio (8-0) il Castelnovo Val di Cecina, fanalino di coda in classifica. È stata quindi una sagra del gol (a segno tutte le punte) in una partita divertente. Domenica prossima, 2 Marzo, l'Elbana dovrà affrontare la capolista Ulivete, in campo esterno.

L'Elbana promossa in 2. categoria

Come da pronostici l'Elbana maschile è tornata in 2. categoria. La squadra, allenata da Beppe Frangioni, data da tutti come favorita, considerati alcuni nomi di spicco tra gli elementi che la componevano, ha così raggiunto per la seconda volta in poco tempo l'ambito traguardo. C'è da dire che il campionato di 3. categoria è stato sicuramente anomalo, dato le poche squadre partecipanti, solo otto, e di conseguenza anche breve. Ora per la Società Pol. Elbana inizia un considerevole impegno per allestire una squadra competitiva e disposta a ben figurare in un campionato difficile quale è la 2. categoria.



I giocatori della Polisportiva Elbana

PORTO AZZURRO

Successo del carnevale i carri vincitori

Corr. Pia Bianchi
Domenica 16 c.m. grande nuovo successo della sfilata dei carri carnevaleschi che sono stati premiati nel seguente ordine:
"Dall'Homo preistorico all'Homo Sapiens" allestito dalle Scuole Elementari, costruttori fratelli Bettini e altri.
"Giro del mondo" costruito da Anna Maria Giacomelli e da Muti.
"Carica del 1001" della Scuola Materna Poggetto realizzato da Antonio Giannullo.
"Re Carnevale"

della Scuola Materna Statale costruito da Emilio Rocco e Camillo De Santis.
"Pippo dei Lines notte" di Emilio Rocco e "Voglia di tenerezza" del Tennis Club, costruttore Alfredo Fragnani.

Vasta la testimonianza di cordoglio per l'improvviso decesso a 61 anni di Averaldo Franceschini stroncato da un infarto. Per quel suo fare faceto e cordiale, annoverava moltissimi amici e estimatori che lo apprezzavano per la laboriosità di coltivare diretto e per il grande attaccamento al suo nucleo familiare. Questa repentina scomparsa lascia un altro vuoto nella nostra piccola comunità; i cittadini di Porto Azzurro hanno seguito in gran numero la salma per porgere all'estinto il commosso addio terreno. Dal "Corriere Elbano" esprimiamo alla consorte e ai figli la nostra sincera affettuosa partecipazione al loro grande dolore.

Dott. Aldo Pontrandolfo

MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO Calata Italia, 11 Portoferraio Tel. 915913 - (ore 16-18) Pisa - Tel. (050) 47817 (ore 20-22)

eurit
EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
Ghiaia per giardini e ville
Sabbia per costruzioni del fiume Po

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di PORTO AZZURRO Loc. Buraccio 940135 - 940156

Incontro Giunta comunale Confesercenti sul problema dei parcheggi

Corr. Giuseppe Falagiani

Da un comunicato stampa della Confesercenti dell'Elba stralciamo quanto segue: "Nei giorni scorsi una delegazione della Confesercenti è stata ricevuta dal sindaco di Capoliveri ing. Vinicio Della Lucia e dalla Giunta al completo. L'incontro sollecitato dalla Confesercenti ha avuto come scopo principale quello di riproporre un problema già più volte evidenziato dagli amministratori capoliveresi, cioè quello dei parcheggi e della viabilità del centro urbano. L'Amministrazione comunale, riconoscendo che i ritardi in questo campo si sono verificati, si è dimostrata disponibile ad accogliere le proposte che venivano avanzate dai rappresentanti dell'Associazione ed in particolare si è formalmente impegnata a reperire aree adiacenti la cerchia urbana da adibire ed attrezzare a parcheggi. Naturalmente questo impegno, anche se seguito da fatti concreti, non potrà, nel breve tempo, risolvere molto, in quanto vi sono tempi tecnici e burocratici che non possono comunque essere superati, pertanto il sindaco e nome della Giunta ha garantito: la creazione di un parcheggio provvisorio nella zona delle nuove case popolari di mq.

5000, da realizzarsi nel periodo aprile, maggio p.v.; il reperimento di aree urbane inutilizzate e sottoutilizzate da attrezzare a parcheggio; l'istituzione, nelle zone più calde, del disco orario con apposita vigilanza per renderlo efficace. Nella stessa riunione è stato anche discusso il grave stato di difficoltà in cui si trova ad operare il Comitato Festeggiamenti; la Confesercenti ha fatto alcune proposte all'amministrazione e si è impegnata a fare opera di sensibilizzazione presso i propri associati affinché contribuiscano non solo economicamente ma anche sul piano organizzativo".

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Nella chiesa parrocchiale don Livio Zeni ha benedetto le nozze dei giovani Pasquale Balzano e Lucia Balzano. Alla simpatica coppia molto festeggiata dai parenti e dagli amici durante il tradizionale rinfresco, i nostri sinceri auguri di una vita lieta e felice.

Con decreto del Provveditore agli Studi di Livorno, in riferimento ai pareri del Comune di Marciana Marina, della Prefettura di Livorno e del Consiglio di Istituto, la Scu-

Corr. Giuseppe Danesi

La pioggia caduta nella seconda quindicina di febbraio in abbondanza, ha fatto cadere qualche argine a monte di Marina di Campo. Sono intervenuti di urgenza i vigili del fuoco per asciugare nelle zone più basse alcuni appartamenti e scantinati allagati. È stato un lavoro molto duro, specialmente durante la notte sotto la pioggia che per 40 ore è caduta continuamente. Ci sono state auto sommerse e danni agli impianti di riscaldamento, autoclave ecc. Tutto questo è certamente dovuto all'eccezionalità del tempo, ma è anche vero che anche con molta meno pioggia Marina di Campo in certe zone è intransitabile per i numerosi laghetti che si formano nelle vie e piazze. Difetto più

Danni per la pioggia

volte lamentato per l'insufficienza di scolli fognari, di livelli e pendenze contrarie; è stata chiamata più volte in causa l'amministrazione comunale che tardivamente si sta ora muovendo per correggere errori e leggerezze commesse nelle precedenti esecuzioni.

Gli iscritti all'associazione Pensionati, in concorso con quelli dell'Ass. Combattenti e le Medaglie d'oro Campesi, si sono riuniti con i familiari per il pranzo sociale. Oltre sessanta sono stati i partecipanti, tra gli ospiti l'ammiraglio Murzi di Marciana Marina e il signor Chiari del Sindacato Pensionati Elbani. È stata una simpatica e festosa riunione che gli intervenuti si sono ripromessi di rinnovare l'anno prossimo.

Elargizioni a favore dell'Associazione Pubblica Assistenza: Amleto e Caterina Retali L. 50.000, Elio Galli L. 50.000, Nedo Danesi L. 100.000, B.A. L. 50.000, Palmieri ved. Chiesa L. 100.000.

ANNUNCI ECONOMICI

PORTO AZZURRO
Vendesi in centro nuovi bilocali mq 40 + mq 20 giardino
Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini. Telefonare 95154 - 95415

Vendesi Appartamento
circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

Vendesi appartamento libero
in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico. Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

Vendesi trattore gommato
21 cavalli Carraro semi nuovo. Per informazioni tel. 917933

Vendesi appartamento libero
a Marciana Marina, salone, due camere, cucina, bagno, due terrazze, piano primo. Telefonare 99052 (ore ufficio)

CEDESI
Avvistiato negozio di calzature e pelletterie Centro Storico Portoferraio con o senza merce. Vendesi anche il fondo circa 50 mq. doppia entrata - Tel. (0565) 916662 92125

Vendo cabinato Gobbi 530
Motore OMC 140 Hp benzina ottimo - accessoriatissimo - con carrello - 15 milioni - Tel. 0566/71510 oppure 055/597050

Vendesi due fondi uso magazzino
Portoferraio - Telefono 92301

Affittasi magazzino loc. S. Giovanni
mq. 75 Telef. ore pasti 915085.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Distribuzione pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio P.S.

Fotoricordo di un lampionaio

Mancavano circa 20 minuti a mezzanotte quando un uomo, personaggio simbolo di un'epoca che si è chiusa con l'avvento dell'illuminazione elettrica, si alzava dalla panca di legno a spalliera e stilando attraverso le setole rossastre di un paio di baffi spioventi le ultime gocce di un bicchiere di procanico, si avvicinava alla porta abbandonando la bettonia affumicata dove si era rifugiato per bersi il solito quarto prelaborativo. Prima di imboccare l'uscita cercava nelle tasche l'ultimo scorcio di un sigaro, se lo accendeva con un zolfanello sparato sulla pelle di gattuccio essiccata appesa alla parete, e se il sedile di pietra posto alla destra dell'uscita era libero, lo occupava aspettando che l'orologio a martello della chiesa facesse scoccare l'ora. La consuetudine, e non certo la nozione del tempo segnato dalle lancette di un quadrante, consentiva all'uomo di stabilire se ci fosse ancora un margine per la presa di tabacco da naso, margine calcolato attraverso movimenti e spostamenti sistematici e ripetitivi. La bionda droga aromatica

prelevata mediante una pizzicata dalla tabacchiera metallica con tappo a molla e deposta delicatamente sul dorso di una mano e poi profondamente ispirata prima con l'una e dopo con l'altra narice, solleticando i condotti respiratori liberava la mucosa nasale dell'uomo attraverso una serie di starnuti seguiti regolarmente da un boato di liberazione che, a quell'ora tarda della sera, rimbombava sulla piazza deserta e silenziosa. A quel boato gutturale, con esattezza quasi cronometrica, seguivano i dodici colpi della mezzanotte e il lampionario, alzandosi dalla panchina, si avviava a prelevare dal solito posto la lunga pertica di legno con la quale avrebbe chiuso le valvole del gas dei lampioni che illuminavano le strade del paese. Dopo di lui chi fosse passato sulle strade buie avrebbe sicuramente sbattuto il naso sulle cantonate delle case. Il passaggio del lampionaio alla mezzanotte era quindi un punto di riferimento, un momento segnaletico della vita comunitaria, il richiamo alla

intimità familiare da rispettare pena un possibile danno fisiologico. Chi non rispettava quell'ordine delle cose rischiava in proprio. Ma quando il lampionaio, all'imbrunire di ogni giornata, accendeva quegli stessi lampioni, rischiava qualcosa per tutti se non riusciva ad espletare il suo compito che talvolta le avverse stagioni rendevano difficile e faticoso. La pioggia, il vento, e l'uno e l'altra associati nel turbine mettevano a dura prova le forze di un uomo che da solo doveva lottare contro gli elementi scatenati della natura che ostacolavano ogni suo movimento teso ad innescare la fiamma nelle alte lanterne. Chi ci ha parlato di lui, personaggio non mitologico, non eroe di romanzi avventurosi, ma figura reale di un'epoca reale, ci ha parlato delle sue disavventure come fossero comiche del tempo. E purtroppo a quei tempi il drammatico sconvolgeva spesso nella comicità.

Beneficenza

Da Pisa il dott. Franco Mellini, ci ha inviato L. 100.000 per l'Asilo infantile Tonietti, in memoria dell'amico Roberto Poli.

Le sorelle Giannini, in memoria del fratello Aristide, di cui il 24 c.m. ricorreva il quarto anniversario della scomparsa hanno offerto L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Elvira e Lidia Ridi, per ricordare il 1° anniversario della morte della loro mamma, hanno offerto in memoria dei genitori, L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Dina Olivari nei Bellini, della quale il 9 marzo ricorre il secondo anniversario della scomparsa, le figlie hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per ricordare nel primo anniversario della scomparsa, Carlotta Marinari ved. Foresi, i figli hanno offerto L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo, L. 50.000 all'Avis e L. 50.000 alla Chiesa di San Giuseppe.

Per onorare la memoria di Suor Maria Stella Signorini nel trigesimo della scomparsa, le sorelle Aquilina Ragoni e Albertina Pallini con le rispettive famiglie, hanno inviato all'Associazione per la ricerca sul cancro L. 200.000 e un gruppo di amiche L. 300.000.

G.P. ha offerto L. 35.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria dei suoi defunti Siretta Cardenti ha inviato L. 20.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il dott. Fabrizio Lambardi di San Miniato con la famiglia in memoria della signora Emilia Trumpy ved. Foresi ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Ospedale.

Per ricordare la madre Erina nell'anniversario della scomparsa, Wanda Daddi ci ha inviato da Firenze L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Franceschini commossa per le affettuose attestazioni di cordoglio, ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa del suo caro

Averaldo

Porto Azzurro 26/2/1986

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Lupi e Mazzei ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro cara

Mirella

Esprimono inoltre viva gratitudine ai sanitari ed al personale della Divisione medicina dell'Ospedale Civile Elbano per le affettuose cure e assistenza prestate all'Estinta.

Marciana Marina 27/2/1986

Il 1° marzo ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Angiolina Danesi nei Ghelardi

Il marito Ilio e i figli Mario e Grazia la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti le vollero bene.

Rio Elba 27 febbraio 1986

IL 26 febbraio ricorreva il ventesimo anniversario della scomparsa di

Marcello Conti

La moglie e la figlia lo ricordano con tanto affetto.

eurit
EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
Ghiaia per giardini e ville
Sabbia per costruzioni del fiume Po

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di PORTO AZZURRO Loc. Buraccio 940135 - 940156

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola Libero docente all'Università di Torino Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani VIA FIUME, 57 tel. 413315 ampio parcheggio Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1968 Esclusiva: Vacheron Constantin - Longines Revue - Seiko Lassale Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE GROSSETO VIALE MATTEOTTI 51

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Dopo la verifica dimissioni del sindaco

Ci lasciamo che il PSDI, in una conferenza stampa, asseriva di avere avvertito uno "scollamento" nell'Amministrazione comunale. E non basta. Aveva denunciato anche numerose carenze nella Comunità Montana e sottolineato certi ritardi negli adempimenti per cui non escludeva, in tempi brevi, una generale verifica.

La situazione è precipitata e le difficoltà sono iniziate proprio dalla Comunità Montana dalla cui Giunta, appena il giorno seguente, l'Assessore socialdemocratico alla Agricoltura Giuseppe Lieto rassegnava il mandato, con il conseguente disimpegno del suo partito.

L'opposizione comunista, di rincalzo, rilevava che dopo le dimissioni di Lieto, "la crisi del pentapartito nell'ente comprensoriale più che numerica appariva politica e programmatica". Pertanto presidente e giunta si sarebbero dovuti dimettere.

Le acque si sono un po' calmate nei giorni seguenti. I socialdemocratici hanno chiarito che le dimissioni di Lieto tendevano solo a rimuovere una situazione di stasi che durava ormai da troppo tempo, e assolutamente non era posta in discussione la formula di maggioranza pentapartitica. D'altronde sei comuni interessati alle elezioni amministrative dello scorso giugno ed altri due (Capoliveri e Marciana Marina) avevano subito mutamenti negli organi istituzionali a causa del decesso di due consiglieri, portando ad un rinnovo quasi totale di otto comuni su nove: di qui la difficoltà a rinnovare l'assemblea della Comuni-

tà Montana se i comuni stessi non provvedevano a tali adempimenti. L'iter burocratico si è, infatti, completato solo da qualche giorno e il presidente Landi riunirà la Giunta per convocare l'assemblea prima della fine di marzo. C'è da notare che è stata prorogata di sei mesi la vecchia legge regionale che regola le Comunità Montane e pertanto dovranno abbandonare l'ente i membri "non consiglieri comunali" dopo le amministrative del giugno scorso. Infine, la rappresentanza assembleare è stata portata da 57 a 59 componenti. Diversamente le cose vanno al Comune di Portoferraio dove c'è più tranquillità ma, vista la situazione dall'esterno, non altrettanto calma.

Il Sindaco Pardi ha rimesso il mandato alla Segreteria del suo Partito. Non c'è crisi di nessun tipo: esiste solo, da parte di Pardi, l'impossibilità a continuare in una carica che esige ormai il "tempo pieno", esigenza che per ovvie ragioni professionali e - diciamo pure - umane, egli non può soddisfare. Le conclusioni tratte dalla decisione di Pardi si possono così riassumere: poiché di verifica della maggioranza si parla da tempo, egli continuerà nel mandato fino a che, appunto, essa non sia stata sviscerata in tutti i suoi aspetti (che non sono pochi); dopo di che si penserà a venire incontro alle sue richieste provvedendo alla sostituzione ed aprendo quella che potremo definire la "seconda fase" dell'attuale amministrazione.

F. C.

Note d'arte

Riprendiamo da "La Nazione" del 10 febbraio il seguente trafiletto riguardante il nostro affezionato abbonato, prof. Gino Terreni, che conta molti amici all'Elba, dove ha insegnato disegno per alcuni anni.

"Un vero e proprio museo delle opere dell'artista empoiese Gino Terreni si trova nella chiesa di S. Rocco, a Larciano, recentemente ristrutturata nelle sue parti essenziali. L'altare, l'ambone, il fonte battesimale ed anche il tabernacolo sono, infatti, firmati dal professor Terreni che vi ha dedicato oltre due anni di intenso lavoro e che ha poi completato l'insieme con un

mosaico nella lunetta esterna raffigurante l'annunciazione. Ogni scultura è stata eseguita secondo i concetti della nuova liturgia, pur inquadrata nell'ambiente già esistente e secondo i criteri della partecipazione cosciente del popolo a ogni rituale religioso. Tutto s'impronta ad uno stile il cui pregio è quello della chiarezza figurativa e comunicativa." Al prof. Terreni, che sta attualmente eseguendo, nell'ambito della ricostruzione delle opere artistiche distrutte dal terremoto, mosaici nel Santuario di S. Gerardo Maiella Materdomini, i nostri più cordiali auguri.

Convegno per la megacentrale

Mentre il "Corriere", oggi 28 febbraio, è in stampa, nella sala della Provincia si sta svolgendo il convegno organizzato dalle Associazioni ecologiche con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno sul tema: "Effetti della Megacentrale di Piombino sull'assetto economico ambientale dell'Isola d'Elba". Vi partecipano il prof. Enrico Falqui dell'Università di Firenze, Consigliere regionale Lista Verde, il

dott. Duccio Bianchi della Direzione Nazionale Lega Ambiente, il prof. Massimo Scalia della Facoltà di Fisica dell'Università di Roma, esponenti della Comunità Montana, il commissario dell'Azienda di soggiorno Mario Palmieri, alcuni sindaci elbani, il dirigente dell'Enel Antonio Trivella, l'Assessore alla Provincia Massimo Guantini e i rappresentanti delle associazioni economiche e di categoria e delle associazioni ecologiche.

I mezzi motorizzati traghettati nel 1985

Su "Tribuna Economica", mensile della Camera di Commercio di Livorno è riportato quanto segue: "Buon andamento del Porto di Piombino durante il 1985. I dati recentemente resi noti per i settori di rispettiva competenza, dall'Ufficio Circondariale Marittimo e dalla Compagnia Portuali, confermano infatti il notevole incremento regi-

strato sia nel movimento passeggeri (+15%) rispetto all'anno precedente) sia nel traffico commerciale, in specie quello riguardante gli automezzi traghettati da e verso l'Elba e le isole maggiori." Dal consuntivo riportato risulta infatti che i mezzi motorizzati di ogni genere sulla linea Elba, sono stati nel 1985 n° 556.404 e nel 1984 n° 530.357 (in più n° 26.047).

Conferenza al Lions Club

(d. g.) Patrocinata dal Monte dei Paschi di Siena, si è tenuta, nel corso dell'ultimo meeting del Lions Club, una conferenza - dibattito sul tema: "Il risparmio e le varie forme d'investimento". Il Dott. Luigi Norelli, della Direzione Generale del Monte dei Paschi di Siena, che ha trattato l'argomento, ha evidenziato oltre alla particolare situazione del mercato finanziario, le possibilità e le capacità operative delle locali

strutture dell'Istituto senese. L'argomento, quanto mai attuale ed interessante, ha raccolto il vivo consenso dei partecipanti e stimolato numerosi interventi. Al termine della serata, il Dott. Danesi, presidente del Lions, ha invitato il Direttore Farsi, titolare della Succursale di Portoferraio del Monte dei Paschi di Siena, a promuovere altri incontri su argomenti di carattere finanziario.

Un nuovo libro di storia locale

A cura dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo è uscito in questi giorni presso l'editore Giardini di Pisa il quarto volume della Collana Storica Elbana del Centro Nazionale di Studi Napoleonici, che si intitola "Cronache dell'Elba preunitaria" del nostro Direttore. Le cronache abbracciano il periodo che va dal 1848 al 1859 ed esaminano i moti avvenuti a Portoferraio prima e durante il Governo Provvisorio, la restaurazione Granducale e la

cacciata dei Lorea. Un capitolo è dedicato al Principe Anatolio Demidoff e un altro ai contrasti che in quel periodo avvennero tra le due confraternite dei Bianchi e dei Neri. Il volume è corredato di una serie di riproduzioni fotografiche alcune delle quali relative all'epoca trattata. Nel prossimo numero pubblicheremo una recensione del volume del nostro collaboratore Luigi De Pasquali.

Ringraziamento

I sottoscritti, organizzatori delle serate danzanti di carnevale in Piazza della Repubblica di Portoferraio, ringraziano le seguenti ditte che hanno offerto un contributo finanziario per l'organizzazione delle serate stesse: Bar Aurora, Orificeria Becherini, Bar Certosa, Birreria Tingheri, Bar Bonini, Pizzeria Boris, Macelleria Forti, Posini Anna, Trattoria Zucchetto, Zini Mauro, Bar Centrale, Bar Nettuno, Bar Roma, Vannucci Luciano, Agenzia Turistica Tesi, Orificeria Daddi, Centro grafico Elbano. Un ringraziamento particolare rivolgono a Tiziano, Paola, Grazia e Ivana, alle quattro ragazze del Centro Olimpia ed al signor Paolo Del Bruno per la loro collaborazione.

Inoltre per dovere verso i contribuenti rendono noto che le entrate complessive sono state L. 1.557.000, mentre le spese sostenute L. 1.614.900. Siccome l'intendimento dei sottoscritti, come avevano reso noto, era di devolvere il guadagno all'Associazione per la ricerca del cancro nonostante la rimessa di L. 57.900, hanno inviato a quell'Ente benefico L. 100.000.

Marisa Bisso
Umberto Galullo
Gianni Bucci



Sabato 1 Domenica 2
Dom. spett. cont. dalle 15
Maccheroni
Lunedì 3
Mogli particolari v. m. 18
Martedì 4 Mercoledì 5
Riposo
Giovedì 6 Venerdì 7
Sabato 8 Domenica 9
Dom. spett. cont. dalle 15
Bachelory party
Lunedì 10
Amori porno v. m. 18
Martedì 11
Historie d'O v. m. 18
Mercoledì 12 Giovedì 13
Riposo
Venerdì 14
Sabato 15 domenica 16
Dom. spett. cont. dalle 15
Carabinieri si nasce

Galleria La Soffitta

la pittura locale e nazionale di oggi e di ieri

Via Garibaldi 25
Portoferraio

Dott.
MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE

Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

Portoferraio

*Località Norsi. In villetta bifamiliare vendesi appartamento di mq. 70 con mq. 1600 di terreno. L'appartamento si compone di soggiorno, cucinino, due camere e bagno. Richiesta 100.000.000.

*In centro storico (vista incantevole) vendesi appartamento divisibile in due, di mq. 135 netti più due terrazzi.

*Località Albereto. In villa quadrifamiliare, appartamento molto grande, completamente ristrutturato, con terrazzo e terreno in proprietà.

Porto Azzurro

*In piccolo condominio di nuova costruzione, vendesi ultimo appartamento di mq. 90: salone, cucina indipendente, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Finiture ottime.

*In piccolo condominio di recente costruzione vendesi bilocale arredato, con balcone. Richiesta L. 80.000.000 possibilità mutuo.

*Capo d'Arco - In villetta prestigiosa, vista mare, vendesi appartamento sopralcato con grande terrazza.

Scaglieri

*Villetta bifamiliare composta di due appartamenti e 900 mq. di terreno. L'appartamento del piano 1.º ha soggiorno, cucina grande, due camere, doppi servizi e terrazza panoramica. L'appartamento del piano terreno ha soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno ed un pergolato. Eventualmente si esamina permuta con immobili a Firenze o un miniappartamento all'Abetone.

Dal taccuino del cronista

All'Università di Firenze, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia si è laureata con 110 su 110 Paola Vago discutendo la tesi "Istituzioni ecclesiastiche e società civile a Portoferraio in età moderna. Quattro secoli di vita sociale religiosa". Relatore prof. Sergio Bertelli, correlatrice dott. Anna Scattigno. Alla neo dottoressa i nostri cordiali complimenti e auguri estensibili ai genitori, gli amici dott. Vincenzo a Anna Vago.

Alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Firenze, discutendo con il prof. Ivano Paci la tesi "Le scorte nell'economia dell'impresa industriale" si è laureata con 110 su 110 Laura Marcattily con la quale vivamente ci complimentiamo. Ai genitori, gli amici Nino e Tina Marcattily cordiali rallegramenti.

Contornati affettuosamente dai familiari e dagli amici, il 16 febbraio Domenico e Assunta Bisso abitanti in località San Martino hanno festeggiato le nozze d'oro. Ai signori Bisso i nostri più cordiali complimenti e auguri.

Presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio dal 15 al 17 aprile c.a. avranno luogo gli esami per il conseguimento dei seguenti titoli professionali marittimi: capo barca traffico locale, capo barca pesca costiera, motorista abilitato, marinaio motorista, maestro d'ascia. Le domande di ammissione in carta legale e corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate alla Capitaneria di Porto, direttamente o tramite una Autorità marittima, entro e non oltre il 14 marzo.

L'Unità Sanitaria Locale comunica che la guardia medica di Rio Marina (ambito territoriale comuni Capoliveri, Porto Azzurro, Rio Marina, Rio nell'Elba), risponde al numero 962425 e non al 962407.

La Federazione Italiana Nuoto comunica agli assistenti bagnanti quanto segue: le tessere per la convalida annuale, corredate di domanda, certificato medico e ricevuta di versamento, dovranno essere consegnate al fiduciario cap. Luigi Burelli anche tramite il Circolo Teso Tesi, entro il 20 marzo. Il corso di aggiornamento professionale, obbligatorio per ottenere la convalida, si terrà il 21 e 22 marzo alle ore 17,30 nella sala convegno della Compagnia Lavoratori Portuali (g.c.). Le domande per la prima concessione del brevetto verranno accettate dal 1º marzo p.v. mentre il corso avrà inizio il 7 aprile.

In Via del Carmine, al n° 13, è stata inaugurata, sabato 22, una nuova scuola di danza, la "Dance Line", diretta da Sandra Johnstone, diplomata all'Accademia Reale Britannica.

La scuola comprende corsi di danza classica, Jazz e Tip-Tap per giovani e giovanissimi. La prof. Johnstone tiene anche lezioni di "movimento ritmico leggero" per quanti sono interessati a curare e tenere in forma il proprio fisico senza partecipare ad alcun corso di danza.

Nella parrocchia di Portoferraio si è costituito da qualche tempo un gruppo di volontari, sotto la guida del Parroco Don Dino Donati, per la raccolta di viveri, medicinali e vestiario per le missioni di Cabanglasan, nell'Isola di Mindanao, nell'Arcipelago delle Filippine. Le Suore Orsoline del Sacro Cuore di Cabanglasan chiedono aiuto per alleviare quelle popolazioni dalle grandi sofferenze. Occorrono medicinali e in particolare - così segnalano le suore - polveri antibiotica (Rifandin, per esempio) e tantissime vitamine per sopperire alla mancanza di nutrizione.

Il gruppo invita quanti volessero collaborare alla benefica opera, a rivolgersi al Circolo Silvio Pellico dove incaricati provvederanno a ritirare i materiali offerti.

A Montelupo Fiorentino, dove si era ritirata con la famiglia nel corso della guerra, è improvvisamente deceduta il 9 febbraio la Signorina Anna Romagnoli. Aveva trascorso l'infanzia e la prima giovinezza a Portoferraio (il padre era impiegato allo stabilimento ILVA) ed alla nostra città era rimasta affezionata tanto che ogni stagione estiva veniva a trascorrervi le vacanze. Ne partecipiamo la scomparsa con molto dolore e porgiamo alla sorella Lella vive espressioni di cordoglio.

All'età di 77 anni il 16 c.m. è improvvisamente deceduto, colpito da infarto, Tino Donati. La scomparsa ha destato nei suoi numerosi amici vivo compianto, perchè il Donati, che si era distinto nel periodo giovanile in opere umanitarie prestate alla sezione del pronto soccorso del SS. Sacramento, era molto ben voluto da tutti. Alla famiglia sentite condoglianze.

È morta a Trieste, dove da qualche anno si era trasferita, Libertaria Viviani. Apprezzata per la coerenza ai suoi principi, popolare nel rione Ponticello dove abitava prima del secondo conflitto, nell'immediato dopoguerra si stabilì nel centro abitato, in Calata Bucari, dove ha gestito fino ad un paio di anni fa, la trattoria che portava, appunto, il suo nome. Qui, nella stagione turistica, convenivano giornalisti, pittori, attori che davano al locale un tono anticonvenzionale, scanzonato. Con Libertaria Viviani è scomparsa una figura caratteristica della Portoferraio più amata. Alla famiglia porgiamo sentite espressioni di cordoglio.

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Ristorante Publius

Poggio di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



Compravendite, affitti

riscossioni affitti
Gestione equo canone
Manutenzione immobili

Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

Sport di altri tempi

Continuiamo la carrellata sullo sport di altri tempi la cui prima parte è stata pubblicata nel numero scorso. Prima della guerra i campi da tennis a Portoferraio erano due, uno al Grigolo in cemento e uno a Santa Fine, sotto la fortezza famosa per il salto del Gronchetto, ma il tennis era allora riservato ai ragazzi delle famiglie più abbienti, gli

cezionale impresa: infatti, per festeggiare i suoi cinquant'anni, compì in bicicletta il raid Piombino - Parigi - Piombino, percorrendo 3018 km. in venti giorni.

Nel podismo primeggiavano i fratelli Renato e Orlando Frangini. Fu motivo di divertimento e di orgoglio per gli elbani, una corsa che avvenne

menica dopo a Portoferraio sul campo della "Punta della rena" con la vittoria sul "Cotone".

L'atletica era principalmente rappresentata dalle squadre del Dopolavoro che ottenevano buoni piazzamenti nella manifestazione nazionale che tutti gli anni si svolgeva a Roma. Nel 1931, le due squadre

dopo aver diretto per alcuni anni ad Amsterdam una sala d'armi che nel 1930 vinse il campionato nazionale individuale e di squadra di fioretto e spada, nel 1933 ritornò a Marciana Marina suo paese natale, fu da lui istituita a Portoferraio una scuola schermistica. Molti furono i giovani che la frequentarono, tra questi emerse Chavez Filippini che oltre a partecipare a gare provinciali, dopo la morte del maestro Tancredi avvenuta due anni dopo, fu incaricato di istruire gli avanzati.

La lotta era praticata da pochissimi, tra questi il più bravo era Luigi Cioni, soprannominato "Pirule", ma l'Elba ebbe dal 1920 al 1930 un eccezionale rappresentante in questo sport in Giuseppe Cecchini di Rio Marina che emigrato in America aveva preso il nome di Joe Parelli. Campione mondiale dei pesi medi, il nostro contenneo, chiamato dagli amici "Parellino", sconfisse tutti i più forti lottatori internazionali. La sua eccezionale forza e il suo coraggio furono esaltati dalla stampa americana e in particolare dal "Progresso Italo-Americano" e dal "Boston Post", come risulta dagli articoli riportati su vari numeri del "Popolano" di quell'epoca.

Ci dispiace chiudere questa carrellata sugli sport di altri tempi, anche perché trovavamo in noi stessi divertimento nel ricordare gli avvenimenti piacevoli della nostra gioventù. Abbiamo cercato di sfruttare più possibile la nostra memoria e ci siamo aiutati, soprattutto per i nomi, con le cronache del "Popolano" siglate per la massima parte da I.d.p. (Luigi De Pasquali) già da allora sulla "breccia" giornalistica per collaborare con Sandro Foresi e gli "amici della Soffitta". Come abbiamo già detto la volta scorsa, se lo spazio lo avesse consentito, avremmo volentieri pubblicato a corredo di questi ricordi sportivi,

elbani riuscirono addirittura a classificarsi tra le squadre di primo grado con 128 e 117 punti sul massimo di 133. Un punteggio che le fece piazzare tra le prime 50 insieme a quelle delle principali città italiane.

Noi ragazzi, avevamo una grande considerazione per tutti gli atleti che nelle varie specialità si distinguevano, ma ammiravamo di più, come supermann per la loro robustezza e i "ghisaoli" dello Stabilimento Ilva, che trionfavano nelle famose corse dei gozzi a Livorno, nei 4 remi con i vogatori Roberto Vannucci (Ronne), Elio Giannini (Nero), Virgilio Marchiani, Giuseppe Velasco e con il timoniere Oreste Corsi e nei 10 re



Rio Marina 1908. L'officina meccanica con l'insegna "Fabbrica Elbana Bicyclette - Noleggio - Riparazioni" di proprietà di Mario Carletti che è alla guida della macchina con cui ha effettuato il servizio di taxi dal 1908 al 1910. (Foto donata all'archivio del "Corriere Elbano" dal nostro collaboratore Lidio Ridi).

altri si dovevano accontentare di giocare negli spiazzi dei riotti, con le racchette di legno e le palline usate.

Dopo le selezioni che avvenivano quasi sempre nel mare delle Ghiaie, con la partecipazione dei più bravi dell'isola, nel 1920 - 1921 - 1922 i nuotatori Edilio Nardelli, Giovanni Arnaldi e dopo qualche anno Cando Bicecci, senza istruttori e piscine, si affermavano nella Coppa Scarioni. Nelle gare di nuoto stagionale si distingueva un ragazzo marciante, Duilio Brignetti, poi destinato a rappresentare degnamente l'Italia alle Olimpiadi di Londra e Helsinki e al campionato del mondo di Pentathlon moderno.

Nelle corse ciclistiche, la cui massima competizione era il giro dell'isola, cioè la classica "XX Settembre" che si svolgeva ogni anno organizzata dal giornale "Il Popolano", i migliori erano Messina, Servici, Taddei, Conca, Paolini, Colombi, Ughino, Velasco, Paglia e lo sfortunato Campani al quale andavano tutte le nostre simpatie. Nelle gare ciclistiche di velocità, che si svolgevano nel circuito delle Ghiaie, tutti noi ragazzi, eravamo tifosi per il giovanissimo "Zombino" che era anche giocatore della "Ferrigna".

Nello sport dell'automobilismo l'Elba, nei primi del secolo, ebbe un valido rappresentante con Mario Carletti di Rio Marina che col cav. Ubaldo Tonietti, entrambi inseriti nella Centuria d'onore dei pionieri dell'automobilismo italiano, arrivò terzo al circuito di Brescia l'11 settembre 1900. Il Carletti 1° al concorso patenti anziane della provincia di Livorno prese parte ad altre gare nazionali ed internazionali, nel 1902 gli fu rilasciata la patente di guida e nel 1908 istituì all'Elba, con la propria macchina, il primo servizio di taxi. Nel 1931 fu anche protagonista di un'ec-



L'armo a dieci remi dello Stabilimento "Ilva" durante un allenamento

che avevano seguito l'Audace e dall'indispettito silenzio di quelli piombinesi. Fu una giornata meravigliosa per lo sport elbano, perché gli audaci, ridotti in 8 uomini per espulsioni, imposero un pareggio alla squadra del Magona, mettendo un'ipoteca sulla conquista della "Coppa Giovinanza" che avvenne la do-

mi, con Renato Vannucci, Guerrazzo Vatti, Giovanni Diversi, Giuseppe Cecchini, Luigi Lupi, Virgilio Marchiani, Giovanni Pagnini, Giacomo Cecchini, Giuseppe Velasco, Elio Giannini, timoniere Oreste Corsi.

Quando l'anziano maestro di scherma Ernesto Tancredi,

anche altre fotografie che sono esposte negli uffici della nostra redazione. Se qualche lettore vuol ricordare qualche episodio sportivo di prima della guerra che abbia avuto risonanza, siamo lieti di ospitarlo.

LEO

Pretura di Portoferraio

Il Pretore di Portoferraio, con sentenza in data 21/12/82, confermata in appello il 25/10/85, irrevocabile il 31/1/86, ha condannato TROCCOLO Maria Vittoria, nata a Ischitella il 13/4/1930 residente a Campo nell'Elba, Via Roma, 65 a L. 1.000.000 di multa, per aver messo in vendita nella pescheria da lei gestita come pesce fresco dei totani e dei polpi congelati (artt. 517 e 518 C.P.) e a gg. 10 di arresto e L. 750.000 di ammenda, per aver posto in vendita del pesce (prai) in cattivo stato di conservazione (artt. 5 lett. b) e 6 della L. 30/4/62, n. 283 e succ. modificazioni, ordinando la sospensione della pena e la pubblicazione della sentenza per estratto a spese dell'imputata sul giornale "Corriere Elbano".

Estratto conforme per uso di pubblicazione. Portoferraio 13 febbraio 1986

Il dir. sez. di Cancelleria dott. Nicola Sgrò

Premio "Spiaggia d'oro"

Per onorare il Socio Onorario Raffaello Brignetti il Lions club Isola d'Elba bandisce la settima edizione del premio "Spiaggia d'oro" per i giovani residenti nella zona "I" della IV Circoscrizione: Isola d'Elba, Piombino, Alta Maremma, Orbetello e Grosseto, che non abbiano compiuto alla data del presente bando il venticinquesimo anno di età, per una composizione, in prosa o poesia, avente per argomento "Il mare".

Coloro che intendono partecipare dovranno inviare entro il 30 aprile gli elaborati non firmati, in busta chiusa contrassegnata da un motto, in sei copie dattiloscritte, al seguente indirizzo: Dario Gasperini via Vittorio Emanuele, 38/40 - 57037 - Portoferraio.

In un'altra busta, parimenti chiusa ed inserita nel plico principale, il concorrente avrà cura di indicare il proprio nome, cognome e recapito. Ciascun elaborato non dovrà superare le cinque cartelle dattiloscritte in trenta righe. La Commissione giudicatrice, entro un mese dalla data della scadenza del presente bando, proclamerà due vincitori ai quali in apposita cerimonia, verranno assegnati premi in denaro di L. 300.000 e L. 200.000.

DALLA PRIMA PAGINA

Parco Minerario

progetto dell'ing. Garavini e si affrontano anche gli argomenti relativi alla gestione del parco minerario. C'è bisogno però che le forze politiche, sindacali e parlamentari della circoscrizione appoggino la proposta della Comunità montana, perché sia accolta dagli organi competenti. Intanto c'è da registrare la presa di posizione del consiglio comunale riunito, il quale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si fa appello al governo di sospendere, qualora risponda a verità, qualsiasi provvedimento di concessione e si chiede che venga avviata un'immediata consultazione per conoscere programmi e iniziative atte al rilancio economico e occupazionale del versante riiese.

CAPRAIA E GORGONA

L'articolo di "Terme e riviere" - dopo aver enunciato le difficoltà che la soluzione del problema comporta, - ammette che la conversione della popolazione residente nelle isole di Capraia e di Gorgona, da gente che vive per la colonia, in operatori turistici "sarà un bel banco di prova per la Regione" e raccomanda di non lasciarsi prendere dalla fretta e soprattutto di non farsi "allettare e turlopinare da progettisti impazziti". "Le isole sono lì - conclude - e nessuno le porta via. Facciamo in modo che diventino luoghi - piacevoli - di soggiorno e di vacanza e non trasformiamole in due bolgie estive e in due deserti invernali".

A.P.



Costa dei Gabbiani
L'VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERO (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

TERMOTECNICA s.r.l.
ELBANA
INSTALLAZIONI
ELETTROMECCANICHE
MANUTENZIONI
57037 PORTOFERRAIO
(Zona Industriale)
Telefono
(0565) 92114

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

La casa della Bomboniera

nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Agenzia di
Portoferraio
P.zza Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba
Tel. (0565) 917033

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 13/3 - nessuna partenza la domenica

PARTENZE DA PIOMBINO

Dal lunedì al venerdì
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
sabato 06.15 - 13.00

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

Dal lunedì al venerdì
07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20
sabato 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino	05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio	06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino	06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro	08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio	il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno	il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI	
Partenze da Portoferraio	07.10 - 13.15 - 16.20
Partenze da Piombino	08.40 - 15.20 - 17.10

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Studio Tecnico

SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

PENSIONE RISTORANTE

MONTI CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083

Ampia sala per matrimoni
Tutte le specialità marinare
cucina casalinga
specialità alla brace

Dott. Massaro
Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
le Terme San Giovanni
dalle ore 11 alle ore 12
Tel. (0565) 92680 - 915656

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 91535 - Portoferraio